Roma, 19/5-1900

Marracino Alessand-

Illustrissimo Professore,

Le chiedo scuse le maggiori che so e posso per non esser più venuto a salutarla. Ella, che ha mente e cuore, potrà di leggieri compatire un giovane, che è intento a metter su un primo lavoro -

Stante le rappresentazioni serali del ballo - della mia Opera

ASSR

si è dovuto fare una prova generale *molto* all'*amichevole*.... Ecco perchè non ho adempito al dovere d'invitarla. Ma, ricordando la sua generosa promessa, non dubito che Ella verrà ad assistere alla prima del mio povero *Corrado*, e mi sarà larga di aiuto e d'incoraggiamento, come mi fu prodigo di consigli e di ammaestramenti, quando

ASSR

ebbi il piacere di farle dare un'occhiata alla mia musica.-

Con i sensi della più profonda considerazione mi segno

D'Lei Dev^{mo}

Alessandro Marracino

ASSR